



COMUNE DI MORINO

Provincia di L'Aquila

COPIA

AREA RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro di Settore N. 9 del 24/05/2017

OGGETTO :

**AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA FINO AL 31.12.2017 A BPER
BANCA SPA CIGZ281EBF921**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione

Premesso che:

Con decreto del Sindaco n. 1 in data 17.01.2011, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del servizio FINANZIARIO;

Con delibera consiliare n. 12 del 03.03.2017, esecutiva, è stato approvato il DUP per il periodo 2017-2019;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 in data 31.03.2017, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2017-2019

Con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 01.07.2016 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000) - COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI, esecutiva, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

Rammentati gli atti propedeutici alla presente determinazione:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 12.02.2016, immediatamente eseguibile è stato disposto di procedere all'appalto del servizio di tesoreria per cinque anni con decorrenza dal 01.04.2016 al 31.03.2021, previo espletamento di gara mediante procedura aperta, secondo quanto previsto dall'articolo 57 del Regolamento comunale di contabilità come modificato con delibera consiliare 3 in data 12.02.2016, è stata approvata la convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, ai sensi dell'articolo 210 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 demandando al Responsabile del servizio finanziario gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento;

In conseguenza con determinazione n. 4 del 25.02.2016 è stato approvato il bando ed il disciplinare di gara ed indetta la gara con determinazione n. 6 del 18.03.2016 a seguito dell'espletamento di gara è stato approvato il verbale di seduta deserta;

Successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 02.04.2016, immediatamente eseguibile, è stata modificata la convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, aumentando l'importo del compenso previsto a base di gara stabilendolo pari ad € 4.000,00 annuali, ai sensi dell'articolo 210 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

In ottemperanza a tali deliberazioni, visto il d.lgs. 50/2016 (nuovo codice appalti), con propria determinazione n. 34 del 31.10.2016, sono stati predisposti e approvati il bando/disciplinare di gara ed i relativi allegati e determina a contrarre come previsto dall'art.192 del d.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, prevedendo una procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.95, comma 2;

al bando è stata data la pubblicità prescritta mediante: pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5' Serie Speciale - Numero 128 del 4 novembre 2016, pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione - Avvisi e Bandi di Gara - ed all'albo pretorio comunale in data 04.11.2016;

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte non è pervenuta alcuna istanza di ammissione alla gara;

Con determinazione n. 39 del 22.11.2016 si è pertanto preso atto del verbale di gara deserta redatto dalla commissione di gara all'uopo istituita;

Con successiva determinazione n. 40 del 23.11.2016 si è avviata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 una "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"- che espressamente contempla la

possibilità di tenere una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, nel caso in cui non sia pervenuta nessuna offerta in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta.
Anche questa procedura è risultata deserta;

CONSTATATO che le procedure ad evidenza sono state espletate per 3 volte con varianti nel Capitolato speciale di appalto,

EVIDENZIATE le criticità delle gare relative al servizio di tesoreria rilevate:

- dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale Finanza Locale, giusta nota prot. n. 6846 del 16/01/2016, con la quale il Ministero ha avviato e concluso ad aprile 2016 un'indagine conoscitiva sulle modalità di affidamento del servizio di tesoreria da parte dei Comuni in relazione alle difficoltà dagli stessi segnalate nella determinazione dei criteri di offerta nei propri bandi, considerato il riscontro di non remuneratività da parte degli Istituti di credito ed in relazione al "consistente aumento del fenomeno delle "gare deserte", invitando i Responsabili di Servizio Finanziario alla compilazione entro il 29.02.2016 (termine prorogato a marzo), di un questionario appositamente predisposto nella sezione "Richieste Dat" dell'area certificati TBEL del sito istituzionale della Direzione Centrale Finanza Locale, all'uopo compilato;

- dall'ANCI che, da ultimo, a dimostrazione della generalità del problema, è intervenuta sulla questione degli affidamenti del servizio di tesoreria chiedendo un incontro con il Governo affinché si trovi al più presto una soluzione alla delicata questione degli affidamenti del servizio di tesoreria su cui circa duemila Comuni grandi e piccoli, tra cui Roma e Palermo, lamentano una crescente difficoltà. Nel comunicato del 09-05-2017 l'Anci ha reso noto che nel corso dell'incontro al Viminale con il sottosegretario all'Interno Giampiero Bocci la delegazione Anci - guidata dal segretario generale Anci Veronica Nicotra e dai sindaci di Corato e Maissana, Massimo Mazzilli e Egidio Banti - ha innanzitutto ricordato come il sistema di Tesoreria unica abbia generato problemi molto seri di un servizio che rimane obbligatorio, ma contendibile. La scelta fatta non ha considerato gli effetti successivi che oggi sono diventati assai urgenti. *"Una scelta – secondo il segretario generale Anci – che nel tempo è ricaduta tutta sugli enti locali, aggravando costi e favorendo i conti dello Stato"*. Nel corso dell'incontro, la delegazione dell'Anci ha poi ricostruito i punti cardine di tutta la vicenda, rimarcando come, allo stato attuale, quasi tutte le gare per i servizi di tesoreria vanno deserte, essendo il servizio non più remunerativo per i soggetti privati. Una situazione che, se non risolta con la dovuta urgenza, potrebbe portare a un deficit di sistema. *"In questo quadro è quindi necessario un intervento urgente di Governo e Parlamento al fine di valutare l'ipotesi di un ritorno graduale al sistema misto per gli affidamenti di tesoreria oppure trovare soluzioni che garantiscano un servizio che rimane obbligatorio che va affidato con gara"*. Contestualmente l'Associazione ha chiesto *"un maggior coinvolgimento diretto o indiretto da parte dello Stato, finalizzato a salvaguardare il regolare svolgimento di una funzione pubblica di rilevanza generale"*.

Ricordato che il servizio di tesoreria è servizio obbligatorio necessario ed imprescindibile al regolare funzionamento dell'ente;

Atteso che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che:

non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

Richiamato l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lgs. 50/2016 codice degli appalti come modificato dal d.lgs.56/2017: *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i

lavori in amministrazione diretta;

Ritenuto necessario affidare il servizio di tesoreria limitando l'affidamento al corrente anno, nell'attesa dell'intervento del Governo e del Parlamento richiesto dall'Anci al fine di trovare una soluzione adeguata alla delicata questione degli affidamenti del servizio di tesoreria che ad oggi affligge molti Comuni e comunque nelle more di un'ulteriore procedura ad evidenza pubblica;

Vista la nota prot. n. 3840 del 23.09.2016 con la quale BPER BANCA ha comunicato il mutamento delle condizioni a far data dal 01.01.2017 di seguito riepilogate:

Tasso dare: EURIBOR 3 MESI base 365, media mese precedente il trimestre di riferimento, aumentato di uno spread pari a 4,50

Tasso avere: EURIBOR 3 MESI base 365, media mese precedente il trimestre di riferimento, senza applicazione di alcuno spread né in aumento né in diminuzione, comunque con un tasso minimo della 0,0015% e massimo dello 0,50%

Compenso servizio: canone annuo per la tenuta del conto ordinario di tesoreria € 6.000,00

Considerato che l'ultima gara era stata esperita per un valore contrattuale stimato di € 28.455,00 per 5 anni, e pertanto per un importo di € 5.691,00 annuale molto vicino a quanto richiesto da BPER SPA;

Dato atto che nel bilancio di previsione sono state stanziare le risorse necessarie per l'affidamento del servizio di cui trattasi,

Giustificato per le motivazioni espresse l'affidamento del servizio per il corrente anno alle condizioni sopra riportate;

Stimato il costo annuo del servizio in € 7.000,00 comprensivo delle spese del POS ed eventuali altri oneri finanziari;

Visto che ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010 è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - il CIG Z281EBF921 assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

Di affidare direttamente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del d.lgs. 50/2016 il servizio di tesoreria per il corrente anno 2017 alla BPER BANCA S.P.A.;

Di stimare il costo del servizio in € 7.000,00;

Di impegnare la somma di € 7.000,00 al cap. 106 denominato Oneri per il servizio di tesoreria cod. 1.03.02.17.002 del bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2017 ;

di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69, nonchè ai sensi dell'art. 9 comma 3 del regolamento Comunale per la disciplina dell'albo pretorio approvato con delibera C.C. n. 11/2011 e s.m.i;

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr. Annamaria Laurini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, co. 2, del D.Lgs. 39/1993)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Dati contabili:

Anno	Titolo	Capitolo	Impegni	
			Articolo	Numerazione Progressivo
1	106	0		1

Morino, lì 24/05/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to DOTT. LAURINI ANNAMARIA

Copia della presente determinazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69 e dell'art. 9 comma 3 del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio approvato con delibera C.C. n. 11/2011 e s.m.i.

Morino, lì 24/05/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune

dal 24/05/2017 al 07/06/2017

Morino, lì 24/05/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to DOTT. LAURINI ANNAMARIA
